

**COMUNE DI VILLARICCA**  
**PROVINCIA DI NAPOLI**



**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

<b>N. 4 DEL 16.02.2012</b>	<b>OGGETTO: Mozione prot. 1287 del 06.02.2012 ai sensi dell'art. 58 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale (orario Biblioteca Comunale)</b>
----------------------------	--

L'Anno duemiladodici il giorno sedici del mese di febbraio alle ore 19,00, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Villaricca, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla seconda convocazione, in sessione straordinaria, che è stata comunicata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	Consigliere				Consigliere		
1	Di Marino Giosuè	P		9	Coscione Giuseppe	P	
2	Cicarelli Rocco	P		10	Cimmino Michele	P	
3	Santopaolo Giuseppe		A	11	Tirozzi Tobia	P	
4	D'Alterio Bruno	P		12	Napolano Castrese	P	
5	Sarracino Luigi	P		13	Maisto Francesco	P	
6	Cacciapuoti Antonio	P		14	Galdiero Gennaro		A
7	Chianese Aniello	P		15	Guarino Francesco	P	
8	Granata Aniello	P		16	Mastrantuono Francesco	P	

**E' presente il Sindaco Francesco GAUDIERI.**

**Assegnati n. 16**  
**in carica (compreso il Sindaco) n. 17**

**presenti n. 15**  
**assenti n. 02**

**Presiede l'ing. Giosuè DI MARINO.**

**Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a) del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267) il Segretario Generale, dr. Franco Natale.**

**LA SEDUTA E' PUBBLICA**

## **COMUNE DI VILLARICCA (PROVINCIA DI NAPOLI)**

**OGGETTO: MOZIONE PROT. 1287 DEL 06.02.2012 AI SENSI DELL'ART. 58 DEL  
REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE  
(ORARIO BIBLIOTECA COMUNALE)**

### **IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Dà la parola quindi al consigliere Francesco Guarino per consentirgli l'esposizione dell'allegata mozione prot. 1287 del 06.02.2012 sul nuovo orario della Biblioteca Comunale. Interviene il consigliere Castrese Napolano, che propone un emendamento alla mozione avente il seguente testo: " dopo la parola "mozione", cancellare tutto e sostituire con il seguente testo: "impegnare il Sindaco e la Giunta comunale a inserire nel redigendo PEG, tra gli obiettivi dell'amministrazione, il potenziamento della biblioteca comunale con particolare riguardo agli orari di apertura e chiusura". Intervengono ancora i consiglieri Tobia Tirozzi, Castrese Napolano, Luigi Sarracino, Francesco Guarino. Conclude il consigliere Francesco Guarino. Gli interventi sono riportati nell'allegato verbale di trascrizione. Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione per appello nominale l'emendamento alla mozione presentato dal consigliere Castrese Napolano e così definitivamente riformulato: "impegnare il Sindaco e la Giunta comunale ad inserire nel redigendo PEG, tra gli obiettivi dell'amministrazione, il potenziamento della biblioteca comunale con particolare riguardo agli orari di apertura e chiusura, praticando in via sperimentale per mesi tre l'apertura anche nei giorni di sabato, mattina e pomeriggio, e domenica mattina". L'emendamento viene approvato all'unanimità. Pone quindi in votazione l'intera mozione così come emendata.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti favorevoli unanimi

**APPROVA**

L'allegata mozione prot. 1287 del 06.02.2012 sul nuovo orario della Biblioteca Comunale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Passiamo al **Punto 4) all'ordine del giorno**: *mozione protocollo n. 1287 del 6.2.2012, ai sensi dell'art. 58 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale avente ad oggetto orario biblioteca comunale.*

Espone il Consigliere Guarino.

CONSIGLIERE GUARINO

C'è un parere, anche in questo caso le chiedo se vuole leggerlo, per renderne edotti tutti i nostri colleghi.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Parere protocollo 13.2.2012, n. 1489. Lo do per letto oppure procedo...

INTERVENTO

Diamolo per letto, va bene.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Consigliere Guarino, mi dica.

CONSIGLIERE GUARINO

Per me, sceglie Lei le modalità di gestione; io non ho prvi.

INTERVENTO

Verifichiamo se ci sono contestazioni. Nessuno contesta.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Se tutti i Consiglieri comunali sono d'accordo, lo do per letto ed è agli atti. È il parere del Segretario comunale ai Consiglieri Guarino, Sarracino, Ciccarelli, Coscione, Tirozzi, Presidente del Consiglio comunale, Sindaco. Protocollo n. 1489 del 13.2.2012. Il Consigliere Guarino introduce l'argomento.

## CONSIGLIERE GUARINO

Anche in questo caso, come nel secondo punto, non intervengo nella parte relativa al parere. Ho voluto che Lei lo leggesse o lo desse per letto per chi non lo aveva ricevuto in indirizzo. Chiediamo di allegare delle nostre osservazioni, in modo che restino come contraltare a quanto sostenuto. Mi piace sottolineare che abbiamo qui un consiglio, da parte sempre del Segretario, per il quale la collocazione giusta di questa nostra proposta potrebbe essere nel PEG. Sa bene che non lo adottiamo noi, lo detta il Sindaco, al quale per questo vogliamo dare un atto di indirizzo.

Vado nel merito della mozione. Il Comune è dotato di una biblioteca comunale sita presso la sede distaccata del Comune stesso, in pieno centro storico, nel Palazzo Somma Baldascini. La biblioteca è un luogo di studio molto frequentato dai giovani concittadini. La biblioteca è aperta di mattina, dal lunedì al venerdì, con esclusione del mercoledì, dalle 9.00 alle 14.00, ed il mercoledì dalle 9.30 alle 13.30 e di pomeriggio dalle 16.00 alle 18.00. Il Consiglio comunale, già precedentemente, si è espresso favorevolmente all'apertura della biblioteca anche nelle ore pomeridiane. Un progetto di rinascita del centro storico non può prescindere dal pieno utilizzo delle strutture pubbliche esistenti, in modo particolare di quelle ben frequentate. Per queste motivazioni, i sottoscritti Consiglieri comunali chiedono che sia messa in discussione e in votazione la seguente mozione: dare indirizzo al Sindaco affinché si modifichi l'orario di apertura della biblioteca comunale consentendo l'utilizzo della struttura anche negli orari pomeridiani seguendo questo schema: dal lunedì al sabato, mattina ore 8.00/14.00, pomeriggio ore 15.00/20.00, la domenica dalle ore 9.00 fino alle ore 13.00.

Per dare un'illustrazione più completa, mi piace far sapere che questa è la prima delle proposte che rientrano da parte della minoranza in quelle che vanno a completare un progetto che abbiamo immaginato e presentato con proposte di delibera o mozioni ed anche regolamenti a questo Consiglio comunale, tendenti tutte all'obiettivo finale di riqualificazione del centro storico. In questo momento mi fa piacere se si inserisce la

discussione del Punto della biblioteca in un contesto più ampio che è quello della riqualificazione del centro storico. Questo è per dare uno spirito un po' più ampio alla discussione. Mi preme ricordare che nelle settimane scorse è giunta anche al Sindaco una proposta per realizzare un progetto di cui, per la verità, non ne ho copia; ho, dunque, una notizia non piena di tutti i contenuti, con molta onestà. Il progetto che è giunto so che prevedeva l'utilizzo degli spazi della biblioteca comunale da parte di un'associazione fortemente radicata sul territorio, che avrebbe portato costi zero all'amministrazione, ma pare non si sia potuto realizzare. Se il Sindaco ci vorrà spiegare perché, lo farà, altrimenti ci informeremo diversamente. Pare, però, non sia stato realizzato, quindi è sfumata un'occasione. In quest'ottica generale, l'invito è quello di cercare di capire che la biblioteca è il luogo di destinazione per gli studenti; tenerla aperta solo di mattina, naturalmente, pone un limite oggettivo all'andamento naturale delle cose. I liceali e anche gli studenti di scuola media sono a scuola nelle ore mattutine. Quindi, aprire la biblioteca anche il pomeriggio e nei week-end significa aprire la sede che ha la finalità tipica dello studio agli studenti che nel pomeriggio ne hanno necessità. A tenerla aperta solo in questi orari ne limita fortemente l'accesso. Inoltre, è nel contesto generale di cui dicevo prima, quello di riqualificazione del centro storico; si fa in modo che il centro storico torni ad essere anche il centro culturale del paese. Forse è la struttura meglio frequentata sia per qualità degli utenti, sia per la finalità a cui è dedicata ed occorre adoperarsi in maniera tale che sia aperta nel maggior numero di ore possibile. Questo è l'indirizzo su cui noi vogliamo che il Consiglio si esprima; auspichiamo l'intervento proficuo di più Consiglieri comunali. Vi invito a votarla sin d'ora, andando proprio nell'ottica di quello che diceva prima: la biblioteca, insieme al Palazzo Baronale, devono essere i due punti di rinascita e di veicolo culturale per il centro storico. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Ringrazio il Consigliere Guarino.

Prego, Consigliere Napolano.

## CONSIGLIERE NAPOLANO

A nome della maggioranza, propongo un emendamento a questa mozione. Leggo prima e poi eventualmente argomento.

Proposta di emendamento alla mozione protocollo n. 1287 del 6.2.2012 avente ad oggetto: orario biblioteca comunale.

I sottoscritti Consiglieri comunali, ai sensi dell'art. 59 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, propongono al Consiglio un emendamento alla mozione in oggetto, secondo la formulazione seguente: dopo la parola "mozione", cancellare tutto e sostituire con il seguente testo: "impegnare il Sindaco e la Giunta comunale a inserire nel redigendo PEG, tra gli obiettivi dell'amministrazione, il potenziamento della biblioteca comunale con particolare riguardo agli orari di apertura e chiusura". I firmatari, il sottoscritto e altri quattro Consiglieri comunali; eventualmente, dopo, ne faremo copia per gli amici della minoranza.

Voglio mettere in evidenza subito questo aspetto. Anzi, mi fa piacere la considerazione espressa prima dal Consigliere Guarino in merito al funzionamento della biblioteca, perché possiamo dire che è un fiore all'occhiello per la nostra amministrazione, sia di quelle passate che di quella in carica. Comunque c'è questa continuità nel funzionamento. Mi rendo conto delle difficoltà oggettive che nascono per avere la disponibilità dell'apertura anche pomeridiana, però va sottolineato che questo problema all'epoca, in qualità di Consigliere comunale dell'UDC fu sottoposto a nome del Consigliere Cacciapuoti a suo tempo in carica. Noi, all'epoca, già in quella occasione ponemmo in evidenza questo che era un aspetto importante, per i motivi che ha sollevato Guarino e che tuttora sussistono. Lo dico anche in qualità di genitore, perché ho quattro ragazzi che studiano all'Università; di giorno c'è la difficoltà di trovare un posto dove mettersi a studiare. La biblioteca ha anche la necessità di trovarsi in un posto dove il genitore "non comanda" il figlio. È un aspetto su cui vado oltre. A casa, avendo a disposizione il proprio figlio, lo può anche

distogliere dallo studio chiedendogli di coadiuvarlo in qualche faccenda; questo succede a me, puntualmente se ne scappano: no, babbo, vado in biblioteca, perché lì...”.

Intervento fuori microfono

CONSIGLIERE NAPOLANO

Non si tratta di essere “schiavista della paternità”, nasce da una esigenza.

Espressa questa considerazione di carattere personale, anche io esercito delle pressioni per l’apertura pomeridiana della biblioteca, anche di sabato. C’è questa necessità. Tale aspetto è stato messo in evidenza già a suo tempo dall’UDC. In quella occasione – parlo di giugno del 2010 – vi fu una mozione in Consiglio comunale, che fu poi portata avanti dall’amministrazione; per un periodo di sei mesi, con un progetto sperimentale e con personale comunale, si ebbe la possibilità di aprire anche di pomeriggio. Fino al giugno 2011 la biblioteca è stata impegnata con l’apertura pomeridiana. I fondi si sono esauriti. Abbiamo, dunque, la necessità di rimettere in sesto questo tipo di discorso. Ma il tutto va inquadrato con la rivisitazione di questa apertura pomeridiana, necessariamente con personale della nostra amministrazione, in un discorso di economia. Questa necessità la prendiamo in considerazione, nell’elaborare questo nuovo bilancio di previsione del 2012, che prevede questo tipo di intervento e mette a disposizione dei fondi aggiuntivi per l’apertura pomeridiana. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Ringrazio il Consigliere Napolano per il suo intervento davvero simpatico.

Prego, Consigliere Tirozzi.

CONSIGLIERE TIROZZI

Innanzitutto, anch'io, come ha già fatto prima di me il Consigliere Guarino, essendo firmatario della stessa mozione, sono a favore di questi orari ben precisi, proprio per la riqualificazione del centro storico. Ne parliamo già da un bel po'. Anche perché la stessa biblioteca è frequentata da molti giovani. Gli stessi giovani possono portare un po' di vita, che sia sociale, culturale, intesa come partecipazione del centro storico.

Un dubbio mi sovviene; sicuramente potrebbe essere accettata questa proposta di emendamento, ma vorrei capire qual è il potenziamento di cui parlate, se, cioè, attiene all'apertura. Noi nella proposta siamo specifici sugli orari. Per quanto riguarda gli orari, la biblioteca ne ha già uno ben preciso. Parliamo sicuramente del potenziamento dell'orario. Come già diceva anche il Consigliere Napolano, dobbiamo andare a potenziare anche i dipendenti comunali, che devono essere a disposizione in quegli orari. È, dunque, un fatto positivo che noi già diamo dei paletti a questi orari, in modo che siamo già capaci di indicarlo al dipendente comunale, facendolo già il mercoledì pomeriggio. In questione, ve ne sono due proprio responsabili della biblioteca.

Mi rendo favorevole ad accettare la proposta, ma vorrei capire il potenziamento concreto. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Ringrazio il Consigliere Tirozzi. L'incaricato dell'ufficio sta provvedendo a fare le copie dell'emendamento.

CONSIGLIERE NAPOLANO

Come ho detto, non possiamo entrare nel merito degli orari, è questione puramente del dirigente stabilire orari di apertura e di chiusura. Noi, però, abbiamo parlato di potenziamento. Quello che noi abbiamo attualmente sarà potenziato e, quindi, ampliato. Parliamo di un ampliamento di orari, con situazioni collegate all'apertura e chiusura anche delle strutture comunali. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Ringrazio il Consigliere Napolano.

CONSIGLIERE SARRACINO

Presidente, posso intervenire?

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Il Consigliere Sarracino chiede di intervenire.

CONSIGLIERE SARRACINO

Voglio dire a Castrese che concordo con lui, perché ha specificato molto bene la questione. Voglio, poi, fargli una domanda: perché andiamo in cerca di risorse per riattare ciò che avevamo in via sperimentale? Basta cambiare a due mesi comunali il turno di pomeriggio e li collochiamo nella biblioteca. Non credo che ci vorranno sei mesi, o un anno, è una decisione che si può prendere nell'immediatezza. Penso che di qui a quindici giorni il Sindaco – lo mettiamo, però, per iscritto – ci possa dare questo servizio. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Ringrazio il Consigliere Sarracino. Ovviamente, la proposta del Consigliere rientra nelle prerogative dei Capi Settore su come utilizzare il personale per ottenere un potenziamento e, quindi, un aumento del numero di ore di apertura della biblioteca. Se non vi sono altri interventi, pongo in votazione la proposta di emendamento.

Intervento fuori microfono

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Prego.

## CONSIGLIERE GUARINO

Non è l'intervento conclusivo, ma sull'emendamento, per andare in un'ottica unitaria. Per potenziamento della biblioteca comunale con particolare riguardo agli orari di apertura e chiusura ci fermiamo, limitiamo rispetto a quella che potrebbe essere l'apertura nel week-end così come noi immaginavamo, o c'è anche questa considerazione? Se c'è anche questa considerazione, si può aggiungere tenendo conto della possibilità anche di aprire nei week-end, ma sempre nell'ottica di cui dicevamo prima: la biblioteca, a nostro avviso, deve essere aperta soprattutto quando i ragazzi non sono a scuola e in funzione di uno sviluppo del centro storico. Quindi, se si può chiarire questo aspetto del week-end, del sabato pomeriggio e della domenica, credo che l'indirizzo sia unanime, unico, senza se e senza ma.

## IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Qualcuno dei firmatari può rispondere al Consigliere Guarino.

## CONSIGLIERE NAPOLANO

Diciamo che la biblioteca in sé è un luogo dove eventualmente ci si può recare non solo per studiare ma anche per leggere un libro o altro. Principalmente vi era l'esigenza forte degli studenti di Villaricca – lo abbiamo sentito anche all'epoca, quando attraverso Cacciapuoti abbiamo portato questa mozione in Consiglio comunale – c'era pressione da parte degli studenti universitari, liceali, di avere uno spazio, un luogo, dove poter studiare tranquillamente. A questo vogliamo aggiungere anche il discorso di tenere aperta la biblioteca in determinate festività? Lo si può prendere in considerazione. Ma tenere aperta la biblioteca la domenica lo vedo superfluo. Il sabato pomeriggio è già una forzatura. La domenica credo ci si debba rilassare prevalentemente; è interessante anche leggere, ma lo si può fare benissimo a casa. È una considerazione a titolo personale; ognuno chiaramente può esprimere la propria.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Dobbiamo giungere ad una proposta condivisa, se è possibile.

CONSIGLIERE NAPOLANO

Non abbiamo tolto niente al discorso.

Interruzione fonoregistrazione per cambio audiocassetta

Vogliamo farlo in modo sperimentale, provando qualche domenica?

Intervento fuori microfono

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Consigliere Coscione, non può parlare fuori microfono.

CONSIGLIERE NAPOLANO

Questo lo abbiamo già stabilito.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Consigliere Napolano, formuli Lei la proposta.

CONSIGLIERE NAPOLANO

La proposta qual è? Fermo restando quanto noi abbiamo detto in questo emendamento,...

CONSIGLIERE SARRACINO

Per noi, il sabato.

CONSIGLIERE NAPOLANO

...possiamo aggiungere che, in via sperimentale, per un periodo limitato che stabiliamo – di uno o due mesi – si verifica se c'è questa esigenza. L'esigenza si

riscontra verificando che le persone vanno lì. Se non ci vanno, automaticamente non c'è questa necessità. Quindi, per un periodo limitato di un mese, giusto per capire. Per tre mesi dobbiamo considerare il personale che va collocato presso quella struttura.

Intervento fuori microfono

CONSIGLIERE NAPOLANO

Allora, stabiliamo tre mesi con apertura il sabato pomeriggio? La domenica scartiamola.

Fino alla domenica?

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Per cortesia, un po' di silenzio. Chiedo al Consigliere Napolano di riformulare la proposta.

CONSIGLIERE NAPOLANO

La proposta rimane identica e precisa, aggiungendo “valutare in via sperimentale l'apertura della biblioteca il sabato pomeriggio e la domenica mattina, per tre mesi”.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Ringrazio il Consigliere Napolano.

Prego, Consigliere Sarracino.

CONSIGLIERE SARRACINO

Concordo con Castrese in via sperimentale, ma questo è per quanto riguarda la domenica; il sabato deve comunque sempre aperto, non in via sperimentale. Io devo essere coerente con il mio modo di vedere la politica. Parlo di tanti sprechi. Secondo me, anche due mesi andrebbero bene; considerato che si impegna un personale,

pagandolo con degli extra, con lo straordinario, perché si tratta di festivi, in via sperimentale per otto settimane verrebbe pubblicizzato bene. Il sabato mattina, però, deve rimanere in maniera permanente.

Vorrei avere la possibilità di finire il mio concetto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Consiglieri, sta parlando il Consigliere Sarracino.

CONSIGLIERE SARRACINO

Far parte di una squadra non vuol dire vederlo sempre allo stesso modo, due o tre mesi non cambia niente. Il dibattito è altro. Loro parlano di aprire il sabato mattina. Voi sapete che il sabato mattina parecchi studenti vanno a scuola. Quindi, abbiamo la stessa problematica. Volete togliere la domenica? Concordo con voi; chi studia il sabato sera va a ballare, si sveglia a mezzogiorno. Secondo me, è inutile la domenica, per come la vedo io. Anch'io ho figli all'Università, quindi lo so. Il sabato alle 11 si preparano ed escono; prima alle 10 e mezza noi, invece, dovevamo rientrare a casa; adesso escono alle 11 e rientrano alle 3, poi si svegliano a mezzogiorno.

Ritengo, quindi, che per me andrebbe fissato il sabato mattina e pomeriggio sempre, in via sperimentale la domenica, voi dite per tre mesi mentre io ne propongo due.

Se è così, sono d'accordo.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Innanzitutto, ristabiliamo un po' di silenzio. Do la parola al Consigliere Napolano per esprimersi se accetta o meno la formulazione del Consigliere Sarracino.

CONSIGLIERE NAPOLANO

La proposta è quella che ho avanzato prima, inserendo all'interno di questo emendamento in via sperimentale l'apertura il sabato pomeriggio e la domenica mattina per due mesi.

In tal senso è l'integrazione a nome della maggioranza.

CONSIGLIERE SARRACINO

Visto che siete la maggioranza e dimostrate sempre che la minoranza vale minoranza, grazie.

CONSIGLIERE NAPOLANO

Abbiamo dato la nostra disponibilità, penso che più di questo...

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Prego, Consigliere Guarino.

CONSIGLIERE GUARINO

Ovviamente, lo spirito di collaborazione fa sì che si giunga ad una votazione, non è detto che la proposta principale dell'uno debba essere poi votata dagli altri. Avremmo voluto che non fosse sperimentale il periodo del week-end e se proprio doveva esserlo che fosse stato un periodo più lungo. Il Consigliere Sarracino fa bene a stigmatizzarlo, perché ci mette l'anima nel prolungare il più possibile il tempo, quindi capisco il suo gesto; sostanzialmente, egli dice di evitare che il sabato pomeriggio rientri necessariamente in questa via sperimentale e che sia fisso. Ma nel rispetto della collaborazione e nella speranza che i ragazzi colgano questa opportunità in più in questi due o tre mesi, votiamo a favore comunque anche l'emendamento, perché rientra nell'ottica di apertura maggiore. Tuttavia, ci tengo a chiarire un aspetto, che dico al Presidente e agli altri consiglieri. Nel rispetto di quanto dicevamo all'inizio, proponevamo l'apertura della biblioteca all'interno di un progetto più importante ed ampio. Non vorrei che accadesse che oggi votiamo per l'apertura della

biblioteca comunale anche negli spazi pomeridiani e nei week-end per due mesi e altre proposte, che magari richiedono un tempo di realizzazione più lungo, verranno concretizzate dopo i due mesi, quindi non ci sarà simmetria, realizzazione congiunta di più servizi. Sto facendo un ragionamento allargato, all'interno del quale abbiamo avanzato questa proposta. Vorrei far passare questo messaggio. La biblioteca comunale aperta nel week-end avrà un senso ancora più ampio quando saranno realizzati gli altri servizi, le altre infrastrutture, gli altri progetti. Consigliere Napolano, se si è stancato anche Lei, può fare come altri Consigli. Se vuole aggiungere qualcosa, le cedo la parola, il Presidente la fa parlare, ma se vuole stare zitto io ne ho più piacere perché posso parlare; a quest'ora siamo un po' stanchi tutti. Non vorrei che tra due mesi si facesse un ragionamento nel dire che non ha funzionato l'apertura pomeridiana del sabato o della domenica e non la si prenda in considerazione nel momento in cui siano realizzate le altre idee all'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale. Questo è un concetto che mi piace sottolineare oggi per riprenderlo in un altro momento. Detto questo, la minoranza, in maniera compatta, è favorevole a questo provvedimento. Grazie.

CONSIGLIERE NAPOLANO

Voglio aggiungere solo una cosa.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Consigliere Napolano, un attimo, le do io la parola.

CONSIGLIERE NAPOLANO

Oltre alle idee tue di Consigliere comunale, la maggioranza, per il centro storico, ha le sue idee. Quindi, non significa che noi stiamo dormendo sulla questione del centro storico. Noi abbiamo le nostre idee. Punto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Ringrazio il Consigliere Napolano per la precisazione; avrei voluto soltanto darle io la parola, perché per questo sono qui.

Qual è la formulazione, allora?

Se permette il Consigliere Guarino, vorrei dire che non è che da domani andrebbe in funzione questo meccanismo; quindi, una simultaneità secondo me ci sarà, si auspica. Comunque occorre aspettare la formulazione del PEG.

Prego i Consiglieri di accomodarsi.

Rileggo l'emendamento riformulato dal Consigliere Napolano. Leggo direttamente il dispositivo della mozione: "impegnare il Sindaco e la Giunta comunale ad inserire nel redigendo PEG, tra gli obiettivi dell'amministrazione, il potenziamento della biblioteca comunale con particolare riguardo agli orari di apertura e chiusura, praticando in via sperimentale per mesi tre l'apertura anche nei giorni di sabato, mattina e pomeriggio, e domenica mattina".

Pongo in votazione l'emendamento del Consigliere Napolano ed altri, proposta di emendamento alla mozione prot. 1287 del 6.2.2012 avente ad oggetto: orario biblioteca comunale. I favorevoli alzino la mano.

CONSIGLIERE MASTRANTUONO

Non dobbiamo fare l'appello nominale?

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

No, è riformulazione, come abbiamo detto.

All'unanimità.

Intervento fuori microfono

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

È l'emendamento di Napolano riformulato; è esatto. Ha ragione il Consigliere.

Chiedo scusa. Si tratta di un emendamento riformulato dal Consigliere Napolano. Come per il punto precedente, dobbiamo procedere alla votazione per appello nominale. Chiedo al Segretario di provvedere.

#### APPELLO

DI MARINO GIOSUÈ, favorevole;  
CICCARELLI ROCCO, favorevole;  
SANTOPAULO GIUSEPPE, assente;  
D'ALTERIO BRUNO, favorevole;  
SARRACINO LUIGI, favorevole;  
CACCIAPUOTI ANTONIO, favorevole;  
CHIANESE ANIELLO, favorevole;  
GRANATA ANIELLO, favorevole;  
COSCIONE GIUSEPPE, favorevole;  
CIMMINO MICHELE, favorevole;  
TIROZZI TOBIA, favorevole;  
NAPOLANO CASTRESE, favorevole;  
MAISTO FRANCESCO, favorevole;  
GALDIERO GENNARO, assente;  
GUARINO FRANCESCO, favorevole;  
MASTRANTUONO FRANCESCO, favorevole.  
Sindaco, avv. Francesco GAUDIERI, favorevole.

#### IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Pongo adesso in votazione il Punto 4) all'ordine del giorno: mozione prot. 1287 del 6.2.2012 ai sensi dell'art. 58 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, avente ad oggetto orario biblioteca comunale, così come riformulato nell'emendamento. I favorevoli alzino la mano.

All'unanimità.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**  
**ING. GIOSUÈ DI MARINO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**DR. FRANCO NATALE**

Il sottoscritto visti gli atti di Ufficio;

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio informatico il giorno **22.02.2012** per rimanervi per quindici gg. consecutivi (art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e art. 32 legge 18.06.2009, n. 69).

**Villaricca, 22 febbraio 2012**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
**DR. FORTUNATO CASO**

Il sottoscritto, visti gli atti di Ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno **04.03.2012**;
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267).

**Villaricca, 5 marzo 2012**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
**DR. FORTUNATO CASO**

**Il presente provvedimento viene assegnato a: Settore Assistenza - Cultura.**

**Villaricca, 22 febbraio 2012**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
**DR. FORTUNATO CASO**

Ricevuta da parte del responsabile: Copia della su estesa deliberazione è stata ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

**Villaricca, 22 febbraio 2012**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**